

Questo sito usa cookie di terze parti (anche di profilazione) e cookie tecnici. Continuando a navigare accetta i cookie. [Cookie policy](#)

accetta

5
1968-2018
IL FUTURO
OGNI GIORNO

Avvenire

seguici su   



SEZIONI

RUBRICHE

CEI

PAPA

OPINIONI

ELEZIONI 2018



Home > **Economia** > **Lavoro**

Bes | Lavoro | Motori | Risparmio | Sviluppo felice | Terzo settore

Greenitaliy 2017. Sono 355mila le imprese verdi, quasi tre milioni di posti

sabato 10 febbraio 2018

Presentato l'VIII rapporto di Fondazione Symbola e [Unioncamere](#). Realacci: viene avanti un'economia più sostenibile e a misura d'uomo



Sono 355mila, il 27,1% del totale, le aziende "verdi" in Italia con quasi tre milioni di posti di lavoro legati alla "green economy", pari al 13,1% degli occupati. È quanto emerge da *GreenItaly 2017*, ottavo rapporto di Fondazione Symbola e Unioncamere presentato al centro servizi di Ima a Ozzano Emilia, nel Bolognese. In base allo studio, «più di un'impresa su quattro, dall'inizio della crisi», dal 2001, ha scommesso sulla "green economy" e ha investito «in tecnologie per ridurre l'impatto ambientale, risparmiare energia e contenere le emissioni di Co2». Lo scorso anno, in particolare, «si è registrata una vera e propria accelerazione della propensione delle imprese a investire verde: 209.000 aziende hanno investito su sostenibilità ed efficienza, con una quota sul totale (15,9%) che ha superato di 1,6 punti percentuali i livelli del 2011».

Sul fronte occupazionale sono 2,97 milioni i "lavori verdi", pari al 13,1% dell'occupazione complessiva nazionale: nel dettaglio, nel solo 2017, sono stati 320mila i *green job* creati e, considerando anche le assunzioni per le quali sono richieste competenze verde, si sono aggiunti altri 863mila occupati. I circa tre milioni di posti contribuiscono alla formazione di 195,8 miliardi di euro di valore aggiunto, pari al 13,1% del totale complessivo.

«Viene avanti un'economia più sostenibile e a misura d'uomo e per questo più forte e competitiva - afferma il presidente della Fondazione Symbola **Ermete Realacci** -. Lo testimonia anche il Premio Nobel nuovamente dato ad un economista atipico che riflette sulle persone e sulle comunità come Richard Thaler che, con le sue teorie, ha spiegato come i tratti umani incidono le decisioni individuali e gli esiti del mercato. Occorre un'economia che incroci innovazione e qualità con valori e coesione sociale; ricerca e tecnologia con design e bellezza, industria 4.0 e antichi saperi. Per un'Italia che fa l'Italia la "green economy" è la frontiera più avanzata per cogliere le nuove opportunità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARGOMENTI: Lavoro

pubblicità